



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 133 del 27/07/2022**

**OGGETTO: CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO PROVINCIALE (L.R. 26/2001 - D.LGS. N. 63/2017 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1114/2022)..**

La Regione Emilia Romagna con propria Legge n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10”, interviene attraverso l’attribuzione di borse di studio agli allievi in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale, meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo.

Con propria Legge n. 5 del 30/06/2011 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”, qui richiamata, la Regione svolge un’azione di supporto al sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale, con riferimento all’attuazione di interventi volti a sviluppare le competenze di base e professionali e ad agevolare i passaggi tra il sistema dell’istruzione e la formazione professionale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico.

Richiamati:

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare l’articolo 9, comma 4 secondo cui con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, è determinato annualmente l’ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l’erogazione delle borse di studio;
- il Decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca n. 356/2021 che disciplina i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio – ai sensi dell’art. 9 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 – per l’anno 2021 e approva il relativo riparto delle risorse statali tra le Regioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1114 del 14/07/2022 “Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l’anno scolastico 2022/2023 (L.R. n. 26/2001, D. Lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)” che, in attuazione della deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 80 del 10 maggio 2022 avente per oggetto “Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022)” e in particolare il paragrafo 4.3) “Benefici alle famiglie” dell’Allegato alla stessa, richiama i seguenti principi:
  - a) garantire parità di trattamento e pertanto prevedere su tutto il territorio regionale uniformità nei criteri di concessione dei benefici;

- b) garantire universalità dell'accesso ai benefici e pertanto prevedere che i benefici siano riconosciuti a tutti gli studenti idonei determinando, compatibilmente con le risorse disponibili, l'entità del beneficio in funzione del numero degli aventi diritto, escludendo il ricorso a graduatorie per la concessione dei benefici;
- c) valorizzare un uso integrato delle diverse risorse disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, per garantire una programmazione unitaria di interventi complementari che permetta di ampliare la platea dei beneficiari e la gamma degli interventi, siano questi servizi o benefici economici;
- d) promuovere la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti di concessione dei benefici e ridurre gli oneri a carico delle famiglie.

Richiamate, altresì:

- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, lett. e);
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ed in particolare l'art. 1 comma 88.

La Delibera Regionale n. 1114/2022 individua quali destinatari del beneficio della borsa di studio 2022/2023 gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1998 ad eccezione degli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

La suddetta Delibera regionale prevede inoltre che:

- sono da considerarsi altresì destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art. 1, c. 622 della L. 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1 – attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.lgs. 61/2017;
- al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

La Delibera regionale 1114/2022 distingue le borse di studio in due tipologie:

Borse di studio regionali, finanziate con fondi regionali, destinate a studenti e studentesse in possesso del requisito della situazione economica della famiglia di appartenenza, iscritti:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo anno e terzo dei percorsi IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati di IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

Viene confermato che le borse di studio finanziate con risorse regionali potranno essere di importo “base” e di importo “maggiorato” del 25%. Le borse di studio con importo maggiorato saranno erogate alle studentesse e studenti ammessi al beneficio che hanno conseguito, nell'anno scolastico precedente, la media dei voti pari o superiore al 7, oppure che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L.104/92 indipendentemente dal requisito del merito.

Borse di studio ministeriali, erogate dal Ministero, destinate a studenti e studentesse in possesso del requisito della situazione economica della famiglia di appartenenza, iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;
- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna anche se residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio “della frequenza” della

scuola, con la precisazione che possono richiedere il beneficio della borsa di studio ministeriale anno scolastico 2022/2023:

- a) Gli Studenti/Studentesse residenti in Emilia-Romagna frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna. In questo caso gli studenti possono presentare istanza alla Provincia di residenza;
- b) Gli Studenti/Studentesse residenti in Emilia-Romagna NON frequentanti scuole dell'Emilia Romagna. In questo caso gli studenti possono presentare istanza alla Provincia di residenza oppure alla Regione in cui ha sede la scuola frequentata se tale Regione applica il "criterio della frequenza" per l'erogazione della borsa di studio. In ogni caso i due benefici non sono cumulabili;
- c) Studenti/Studentesse NON residenti in Emilia-Romagna frequentanti scuole localizzate in Emilia Romagna. In questo caso gli studenti possono presentare istanza alla Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata solo se risultano esclusi dalla Regione di residenza, ossia nei casi in cui la Regione di residenza applica il "criterio della frequenza" o il criterio della "residenza" con la condizione di "pendolarismo" (obbligo di rientrare presso la propria residenza se frequentante scuole di altra regione).

In ogni caso, come stabilito al punto 3 dell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1114/2022, a cui si rimanda per ogni ulteriore specifica in merito, permane il divieto di cumulabilità tra le borse di studio riferite al diritto allo studio scolastico e altri benefici concessi da altre Regioni, in funzione della residenza nonché della sede dell'istituzione scolastica frequentata, riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

La Delibera regionale n. 1114/2022 prevede, altresì, il possesso del requisito della situazione economica di accesso secondo il quale per avere diritto al beneficio della borsa di studio finanziata dalla Regione Emilia Romagna o dal M.I.U.R. l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;
- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Nel rispetto delle direttive regionali di cui alla DGR n. 1114/2022 e del D. Lgs. n. 63/2017, la Provincia di Modena ha predisposto il proprio schema di bando, parte integrante del presente atto, che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente a partire dal 5 settembre 2022.

Il termine fissato dalla Regione per la presentazione delle domande di borsa di studio 2022/2023 decorre dal 5 settembre 2022 e scadrà alle ore 18,00 del 26 ottobre 2022.

Come disposto dalla Delibera di Giunta regionale n. 1114/2022:

- entro il 14 novembre 2022 le Scuole e gli Enti di Formazione dovranno validare nell'applicativo ER.GO, i dati relativi ai propri studenti iscritti;
- entro il 16 dicembre 2022 la Provincia di Modena dovrà validare i dati riferiti alle posizioni di tutti i richiedenti la borsa di studio presenti nell'applicativo ER.GO riferite al proprio territorio.

Gli esiti istruttori di ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2022/2023 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Le borse di studio regionali a.s. 2022/2023 potranno essere pagate agli studenti aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena. La riscossione dei benefici da parte degli assegnatari dovrà avvenire entro e non oltre il 1° dicembre 2023.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00, la Provincia di Modena provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e Diritto allo studio della Provincia di Modena.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di prendere atto, come in premessa esposto, delle disposizioni regionali in ordine ai criteri e modalità per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2022/2023, di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 1114 del 04/07/2022, alla L.R. n. 26/2001, al D. Lgs. n. 63/2017, qui integralmente richiamate;
- 2) di approvare lo schema di bando provinciale, parte integrante del presente atto, dando atto che lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Modena dal 5 settembre 2022 al 26 ottobre 2022;
- 3) di dare atto che i beneficiari delle borse di studio regionali per l'a.s. 2022/2023 sono gli studenti e le studentesse iscritti:
  - al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
  - al secondo anno e terzo dei percorsi IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
  - alle tre annualità dei progetti personalizzati di IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- 4) di dare atto che i beneficiari delle borse di studio ministeriali per l'a.s. 2022/2023 sono gli studenti e le studentesse iscritti:
  - all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;
  - all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna, anche se residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della frequenza" della scuola, con la precisazione che possono richiedere il beneficio della borsa di studio ministeriale anno scolastico 2022/2023:
    - a) Gli Studenti/Studentesse residenti in Emilia-Romagna frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna. In questo caso gli studenti possono presentare istanza alla Provincia di residenza;
    - b) Gli Studenti/Studentesse residenti in Emilia-Romagna NON frequentanti scuole dell'Emilia Romagna. In questo caso gli studenti possono presentare istanza alla Provincia di residenza oppure alla Regione in cui ha sede la scuola frequentata se tale Regione applica il "criterio della frequenza" per l'erogazione della borsa di studio. In ogni caso i due benefici non sono cumulabili;
    - c) Studenti/Studentesse NON residenti in Emilia-Romagna frequentanti scuole localizzate in Emilia Romagna. In questo caso gli studenti possono presentare istanza alla Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata solo se risultano esclusi dalla Regione di residenza, ossia nei casi in cui la Regione di residenza applica il "criterio della frequenza" o il criterio della "residenza" con la condizione di "pendolarismo" (obbligo di rientrare presso la propria residenza se frequentante scuole di altra regione).

In ogni caso, come stabilito al punto 3 dell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1114/2022, permane il divieto di cumulabilità tra le borse di studio riferite al diritto allo studio scolastico e altri benefici concessi da altre Regioni, in funzione della residenza nonché della sede dell'istituzione scolastica frequentata, riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

- 5) di dare atto che le borse di studio regionali potranno essere di importo “base” e di importo “maggiorato” del 25%. Le borse di studio con importo maggiorato saranno erogate agli studenti ammessi al beneficio che hanno conseguito, nell'anno scolastico precedente, la media dei voti pari o superiore al 7, oppure che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92 indipendentemente dal requisito del merito;
- 6) di prendere atto che per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2022/2023 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente dovrà rientrare nelle seguenti due fasce: Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94 - Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78;
- 7) di prendere atto, altresì, che:
  - entro il 14 novembre 2022 le Scuole e gli Enti di Formazione dovranno validare nell'applicativo ER.GO, i dati relativi ai propri studenti iscritti;
  - entro il 16 dicembre 2022 la Provincia di Modena dovrà validare i dati riferiti alle posizioni di tutti i richiedenti la borsa di studio presenti nell'applicativo ER.GO riferite al proprio territorio;
- 8) di stabilire che le borse di studio regionali a.s. 2022/2023 potranno essere pagate agli studenti aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena;
- 9) di stabilire che la riscossione dei benefici da parte degli assegnatari delle borse di studio a.s. 2022/2023 finanziate con fondi regionali dovrà avvenire entro e non oltre il 1° dicembre 2023;
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti”, come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013:
- 11) di prendere atto che l'assegnazione, l'impegno, nonché la liquidazione a favore della Provincia di Modena delle necessarie risorse, saranno effettuati con successivo atto regionale, a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno provinciale, a conclusione delle attività istruttorie delle domande di borsa di studio;
- 12) di dare mandato agli uffici competenti di provvedere all'attivazione delle procedure per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2022/2023, nel rispetto dei tempi e delle modalità dettate dalla Regione come indicate in premessa.

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)